

CRONACA SPORTIVA

Domenica 21 Luglio 1901 - Mombaruzzo d'Acqui

Convegno turistico e Gara di tiro in onore del « Circolo Sport » e della « Sezione Acquese del T. C. I. ».

Mombaruzzo prepara per Domenica 21 luglio festosa accoglienza alle due floride associazioni del « Touring Club Italiano » e del « Circolo Sport ».

All'appello dell'ospitale popolazione, guidata dalle intelligenti e nobili iniziative del sindaco sig. Doglio e del pretore avv. C. Eula, i ciclisti ed i soci del « Circolo Sport » risponderanno con numeroso concorso ed affettuosa cordialità.

Il programma che qui sotto pubblichiamo è norma chiara ed evidente del sentimento di fratellanza e di squisita cortesia che anima i cittadini di Mombaruzzo.

Programma del Convegno Turistico

Ore 14,30 — Incontro sulla strada Mombaruzzo-Gamaleri delle squadre turistiche e ricevimento degli invitati.

— Fermata al villino del sig. Scaroni Domenico e degustazione del mosto offerto dal produttore — Consegna dei ricordi commemorativi — Inno dei tiratori.

Ore 15,30 — Arrivo a Mombaruzzo — deposito delle macchine — visita del paese.

Ore 17,30 — Gita pedestre al campo di tiro.

Ore 18 — Premiazione dei tiratori.

Ore 19 — Bicchierata finale con vini tutti del territorio e cogli amaretti di Mombaruzzo.

Programma della Gara di Tiro

Ore 8 — Apertura della Gara, libera a tutti i soci. Arme - Fucile Mod. 91 - Bersaglio di scuola, tre serie di sei spari ciascuna a braccio sciolto od in ginocchio.

Punti sommati coi bersagli.

Giuria inappellabile.

Tassa d'iscrizione L. 1. — Cartucce centesimi 5 l'una.

La gara si chiude definitivamente alle ore 18 — La Presidenza non risponde delle inserzioni tardive.

Premii - 1. Medaglia oro - 2. Remontoir coll'emblema del Tiro - 3. Medaglia argento grande - 4. id. - 5. Oggetto d'arte - 6. Medaglia argento media - 7. Oggetto d'arte - 8. Medaglia argento piccola.

La Presidenza si riserva di stabilire un premio speciale.

NB. — I soci del « Touring Club Italiano » e quelli del « Circolo Sport » sono avvertiti che la partenza per Mombaruzzo sarà alle ore 13 precise dalla Sede Sociale, Corso Bagni, Politeama Garibaldi.

IN GIRO PER LA FIERA

Un'affluenza di forestieri da non dirsi. Ad ogni arrivo di treni una fiumana di persone, per via Alla Stazione si riversava nella città.

Il maggior concorso si registrò domenica sera, nell'ora dell'accensione dei fuochi artificiali. — Le vie della città erano letteralmente stipate; la piazza Umberto I e quella della Rocca potevano paragonarsi ad un mare di teste.

Dobbiamo constatare che quest'anno lo spettacolo dei « fuochi artificiali » incontrò molto più che non nelle scorse annate.

Furono ammirati alcuni « giuochi » veramente originali e di effetto — e fu applaudita la « partenza » dei palloni areostatici.

Nella giornata di martedì, il vero giorno di fiera, un affollamento ed un baccano indimenticabili.

Il tempo favori meravigliosamente tutto e tutti.

Ogni classe di esercenti fece affari d'oro, specie gli albergatori e caffettieri. — Molti contratti di bestiame per la macellazione — fra parentesi, chi ha dato una capatina al Foro boario avrà constatato quanto sia ristretto — la piazza destinata era zeppa di bestie bovine, e il mercato improvvisato si stendeva per tutta la via Cavour, ampia e lunghissima, fino al passaggio a livello di porta Savona, ostruendo le entrate ai negozi in dette vie esistenti. — Perché non si provvede a destinare apposite e convenienti località, in occasione di fiere?

Nella piazza dell'Addolorata un agglomeramento di baracche, baracconi, tiri a segno, giostre, cinematografi con organetti e organoni assordanti, veri castighi di Dio.

Nell'Orto di San Pietro, un Circo di cavallerizzi e un Ballo pubblico, molto elegante, che nonostante la canicola opprimente, fu assai frequentato.

Non mancarono i fermenti e i borseggi.

Spenti i fuochi, si accese una rissa fra alcuni forestieri in vicinanza della Ghinghetta, e chi ebbe la peggio fu un contadino che riportò ferite al capo: il sito in cui il ferito cadde era ancora rosseggiante di sangue al mattino del lunedì!

Nella notte dal martedì al mercoledì, una venere vagante fu in rissa ferita piuttosto gravemente di coltello.

Altre risse di minor conto, e senza gravi conseguenze, si registrarono durante i quattro giorni di festa e di fiera.

Molti furono i borseggi. — Ad un nostro conoscente, venuto da un paese della Provincia, mentre ammirava i fuochi artificiali, venne destramente tolto l'orologio e la catena. — Un proprietario venne borseggiato del portafogli contenente L. 1500 circa ricavo della vendita di un paio di buoi. — Ad un pio contadino che innanzi al corpo di San Guido meditava sulle miserie di questo basso mondo, fu involato il portafogli contenente L. 700.

Un contadino, che abita presso la nostra città, non volle lasciare il peculio nella casa sua, che doveva momentaneamente abbandonare per fare alcune spese in città, e se lo portò con sé — la precauzione usata gli riuscì fatale — un destro borsaiuolo gli involò ogni cosa. Il poveretto non volle dichiarare la somma derubata.

Per la circostanza si riaprì il Politeama Garibaldi con queste tre rappresentazioni: *Majno della Spinetta capo di 300 briganti* — *I Ferrovieri* e *I Due Derelitti*.

Dio è infinitamente misericordioso e avrà perdonato all'Impresa.

REGIO GINNASIO

Alunni promossi

Classe 1^a — Pronzato Giuseppe - Ottolenghi Rachele, colla dispensa dall'esame, e conseguirono la menzione onorevole: Spairani Mario colla dispensa - Rizzoglio Guido - Cassone Alessandro - Lacqua Giuseppe - Marengo Giovanni - Sutto Tomaso - Catalani Pietro - Sabbia Virginio - Bruzzone Dante.

Classe 2^a — Sburlati Lodovico, colla dispensa dall'esame - Bruzzone Tomaso - Gigli Ludovico.

Classe 3^a — Galliano Maria - Puschi Bruno - Malvicino Angelo - Tarantola Zeffirino.

Classe 4^a — Grattarola Cesare.

Licenziati dal Ginnasio: Carrara Biagio da Rocca Grimalda - Arena Luciano da Bistagno.

Il Direttore M. RICHIARDI.

REGIA SCUOLA TECNICA

Licenziati: Cirio Alberto - Ghiazza Domenico - Leone Maria - Rosina Giuseppe - Vigo Cesare - Zanetto Giuseppe - Antonalino Noemi - Merlo Francesca - Rapetti Valeria - Trinchero Adele.

All'alunno Zanetto fu assegnata la medaglia d'argento della Camera di Commercio di Alessandria.

Promossi dalla 2. alla 3. classe — Borgia Vincenzo - Depetris Carlo - Piana Agostino - Seghetto Mario - Tamagnoni Giuseppe - Cantore Angela - Ivaldi Caterina - Novelli Amelia - Braggio Massimino.

Promossi dalla 1. alla 2. classe — Albertelli Biagio - Barberis Giovanni - Bianchi-Martina Pietro - Bracco Rodolfo - Debernardi Luigi - Fontana Giuseppe - Gallo Guido — Milano Manlio - Piana Giovanni - Galliano Corinna - Guglieri Maggiorina.

Il Direttore F. GRASSI.

Consorzio Agrario Cooperativo d'Acqui

Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti

I signori Azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria a senso dell'art. 27 dello Statuto nel giorno di domenica 4 prossimo Agosto alle ore 3 pom. precise nel salone del Casino Sociale (gentilmente concesso) col seguente

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Elezione di un nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Acqui, 20 Luglio 1901.

Pel Consiglio d'Am.

Il Presidente

Dott. OTTOLENGHI.

Se per difetto di numero d'azionisti questa convocazione non potesse avere luogo, la seconda si terrà la domenica successiva 11 corr. stessa ora e stesso locale.

Corrispondenze

Nizza Monf. — Ci scrivono:

Pranzo d'addio — Domenica scorsa ebbe luogo nell'aula magna delle nostre scuole l'annunziato banchetto d'addio dato all'egregio nostro pretore avv. G. A. Raviola stato traslocato alla pretura di Chiavari.

Alle 12 in punto il vasto salone, benissimo addobbato, era al completo; circa 160 erano i commensali rappresentanti ogni classe di cittadini.

All'entrare nella sala un fragoroso battimani accoglie il festeggiato, il quale prende subito posto alla tavola d'onore ove pure seggono il Sindaco, l'avv. Lovisolo, il Conciliatore sig. Rebaudengo, il cav. Gamaleri, il Cancelliere Quaglia, il cav. Carlo Marchisio e l'avv. Torelli.

Durante il pranzo, che venne servito dalla sig. Spertino Eugenia esercente l'Albergo del Bue Rosso, regnò sovrana l'allegria fra gli intervenuti, tanto più che in fin di tavola l'orchestrina diretta dal maestro Delponte, volle gentilmente prestarsi ad eseguire diversi pezzi di musica.

Ad un certo punto, quando cioè il menù è quasi esaurito, il simpatico Vice-Cancelliere sig. Giulio Merlo legge le adesioni dei signori Avv. Saracco, Cancelliere Papis, avv. Campi e Dott. Eula.

In seguito poi, benché vi fosse stata l'intesa di bandire i discorsi, pure venne infranto il divieto e si cominciò a parlare.

Fu primo il Vice-Pretore avv. Lovisolo a cui tennero dietro l'avv. Bedarida, il cav. Gamaleri, il Cancelliere Debenedetti, l'avv. Benzi, il nostro sindaco sig. Buc-

celli, il prof. Vallaro, il sig. Rossi, l'avv. Saccherio, il sig. Valentino, l'usciere Venezia, il cav. Carlo Marchisio ed il cav. Fabiani, tutti applauditissimi. Si alzò poi l'avv. Raviola il quale, colla sua smagliante parola, ringraziò tutti gli intervenuti dell'imponente dimostrazione e mandò il suo saluto d'addio sia come magistrato che come cittadino. Queste ultime parole vennero accolte da una salva d'applausi, dopo di che l'avv. Torelli redasse e lesse due telegrammi da spedirsi l'uno alla madre del festeggiato e l'altro al fratello suo promosso recentemente Sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Como.

Si finì poi colle solite peregrinazioni, specie in casa Marchisio ove si ebbe agio di assaggiare ancora una volta il prelibato champagne che il caro Carlino sa offrire in certe occasioni.

Ponzone — Ci scrivono:

Effetto certamente dei grandi calori, di questi giorni ebbero luogo in Ponzone diverse risse, non solo fra gli uomini ma anche fra il sesso gentile: però senza gravi conseguenze; salvo per le donne la perdita sulla località di una discreta quantità di capelli!!

Ignoti ladri rubarono al capo mastromuratore in via Sant'Anna una corda del valore di circa lire due.

A Ponzone il giorno ventidue di questo mese vi sarà la fiera di Sant'Anna.

Nello stesso giorno vi sarà un ballo pubblico nella frazione di Cartosio nominata Arbighia.

Un Ponzone.

Il processo Monti — Ci scrivono:

I vostri lettori ricorderanno quel famoso processo, che finì con una sentenza di condanna di questo Tribunale, confermata in appello.

Ricorderanno egualmente che un giornale della nostra città, erigendosi a tutore dei deboli e degli oppressi, credette opportuno di criticare l'operato dei magistrati d'Acqui e di quelli di Casale, secondo lui fuorviati da apparenze ed anche da preconcetti.

Ora la Corte di Cassazione di Roma, invocata a vindice suprema della libertà, secondo quel certo giornale conculcata, ha rigettato il ricorso dei due condannati, sempre secondo quel giornale, a torto.

Ma perchè questo giornale non ha dato nelle sue colonne la notizia che ora le mando?

Dev.mo

X.

Numeri del Lotto

(Nostra Telegramma Particolare).

Estr. di Torino dalli 20 Luglio

43 - 40 - 79 - 82 - 73

LA SETTIMANA

Cura a prezzi ridotti allo Stabilimento Militare — Siamo lieti d'annunziare che

è giunta alla Direzione dello Stabilimento termale militare l'autorizzazione di nuovamente concedere le operazioni ai militari in congedo a prezzi ridotti.

Ci si autorizza a rivolgere preghiera alle Direzioni dei giornali di volerne dare notizia al pubblico.

Commemorazione Jona Ottolenghi —

Ieri 19, giorno anniversario della morte di questo benefattore, si recarono sulla sua tomba, la Giunta e diversi sodalizi con bandiera. Si deposero corone di fiori, e vennero pronunciate parole in memoria delle virtù e specialmente dello spirito di beneficenza che animava il sempre compianto estinto dal ff. cav. avv. Garbarino e dal sig. Moraglio Carlo.